

**VERBALE DEGLI INCONTRI TRA
IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
E
LE ORGANIZZAZIONI DI CATEGORIA DEI GESTORI DEGLI IMPIANTI
DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI (FAIB, FEGICA E FIGISC/ANISA)
E
LE ASSOCIAZIONI DI SETTORE
(UNIONE PETROLIFERA, ASSOPETROLI E GRANDI RETI)**

I giorni 24 e 27 luglio 2012 presso il Ministero dello Sviluppo Economico i rappresentanti delle Organizzazioni di categoria dei gestori degli impianti di distribuzione dei carburanti (FAIB Confesercenti, FEGICA CISL e FIGISC/ANISA Confcommercio) e le Associazioni di settore (Unione Petrolifera, Assopetroli e Grandi reti) hanno incontrato il Sottosegretario di Stato Prof. Claudio De Vincenti, accompagnato dal Capo del Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione e dal Direttore Generale per la sicurezza degli approvvigionamenti ed infrastrutture energetiche.

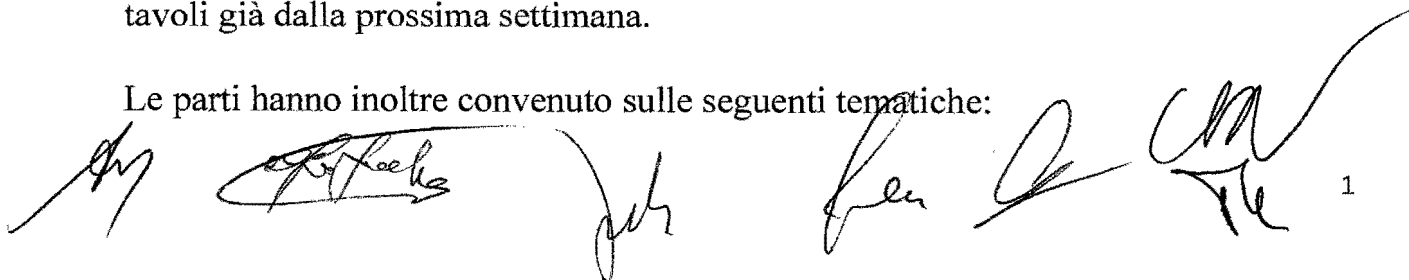
Si è proceduto all'esame delle problematiche relative agli impianti di distribuzione dei carburanti in relazione alle questioni connesse alle previsioni di sciopero della categoria per i giorni 4 e 5 agosto 2012.

Il Sottosegretario ha richiamato preliminarmente la necessità di assicurare, all'interno dello stesso marchio, al gestore condizioni eque e non discriminatorie per competere nel mercato di riferimento anche in coerenza con le disposizioni di cui ai commi 12-14 dell'art. 28 del D.L. 6 luglio 2011 n. 98, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2011 n. 111, successivamente modificato con D.L. 24.1.2012 n. 1, convertito con modificazioni dalla Legge 24.3.2012 n. 27.

Al riguardo, in particolare, il Sottosegretario, ferma restando la facoltà di ciascuna compagnia petrolifera e di ciascun retista di scegliere in piena autonomia le proprie politiche commerciali, in relazione alle politiche di sconto attuate ha invitato le parti ad assicurare la salvaguardia del margine del gestore così come pattuito in sede dei singoli "accordi di colore".

Il Sottosegretario di Stato ha invitato perciò le parti affinché vengano riaperti al più presto i tavoli per le trattative sugli "accordi di colore" aziendali tra le Organizzazioni di categoria e le singole Compagnie petrolifere di cui alla Legge 57/2001 sia per la rete autostradale che per la rete ordinaria. L'invito è stato accolto dalle parti e l'Unione Petrolifera manifesta l'impegno alla riapertura dei tavoli già dalla prossima settimana.

Le parti hanno inoltre convenuto sulle seguenti tematiche:



1

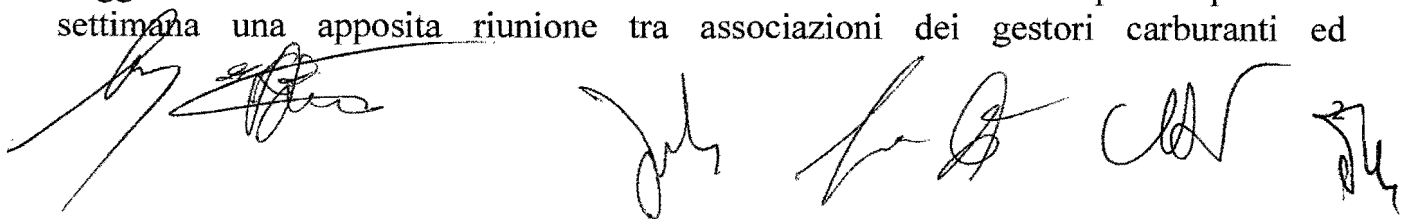
Autostrade

In relazione alla particolare situazione di sofferenza delle aree di servizio autostradali per effetto della crisi economica che si protrae da più tempo e che ha prodotto una considerevole contrazione dei volumi di vendita non prevedibile, anche rispetto alla diminuzione del traffico sulla rete autostradale, le parti, su iniziativa del Ministero dello Sviluppo Economico, si sono incontrate separatamente più volte, anche con le società autostradali, pervenendo alle seguenti conclusioni, che saranno oggetto di un successivo specifico protocollo per il quale verrà convocata una specifica riunione la settimana prossima:

- a) individuazione di vie di intervento di rapida adozione atte a rendere, già nell'immediato, più efficiente il servizio di distribuzione carburanti autostradale, contestualmente riducendo i costi di sistema;
- b) adozione di meccanismi di attenuazione delle royalties corrisposte dalle aziende petrolifere a seguito delle procedure competitive, sulla base delle singole realtà aziendali;
- c) attivazione del servizio self-service (post pagamento) o prepagamento (in cassa senza accettatore di banconote) per specifiche realtà e periodi temporali (notturno) caratterizzati da standard di servizio e di traffico ridotti. Potenziamento degli standard di servizio invece nei periodi di traffico elevati. Analoga flessibilità potrà essere attuata nelle attività collaterali quali le chiusure notturne di attività "non oil" sotto pensilina;
- d) riconsiderazione delle modalità gestionali non più giustificabili alla luce delle attuali condizioni del mercato (quali ad esempio gli standard di servizio);
- e) disponibilità, a valle dei riscontri che i singoli affidatari avranno con le concessionarie autostradali, ad avviare confronti negoziali con le Associazioni dei gestori, al fine di trasferire ai gestori le migliori condizioni relative alle attività "non oil" e alla risoluzione dei contenziosi pendenti, da concludersi entro tre mesi;
- f) disponibilità ad individuare proposte per le future procedure di affidamento dei servizi carbolubrificanti e attività collaterali, orientate all'ottimizzazione dei costi di gestione e degli investimenti, all'integrazione gestionale ed alla verifica di sostenibilità economica delle offerte.

1. Carte di pagamento

Il Sottosegretario assicura la ripresa delle attività del Tavolo Carte di pagamento distribuzione carburanti operativo presso il Ministero per l'esame della specificità della gratuità/riduzione delle commissioni a carico degli esercenti in relazione alle transazioni sulle forniture di carburante per autotrazione, da inserire nell'ambito della definizione delle regole generali sul tema da adottare con decreto di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze riguardo a quanto disposto dall'art. 12 commi 9, 10 e 10bis del D.L. 6.12.2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22.12.2011 n. 214. A tal fine il Ministero convocherà per la prossima settimana una apposita riunione tra associazioni dei gestori carburanti ed



Associazioni dei gestori dei circuiti delle carte di pagamento elettroniche, fermo restando il rispetto della normativa vigente.

2. Tipizzazione delle nuove forme contrattuali

Il Sottosegretario invita le parti a concludere la definizione delle nuove tipologie contrattuali entro il 31.8.2012 ai sensi del comma 12 dell'art. 28 del D.L. 98/2011 sopracitato come modificato dall'art. 17 della legge n. 27/2012. Nel caso in cui non siano stipulati entro tale termine tali accordi, assicura l'impegno del Ministero a definire entro il 30 settembre, sentendo le parti interessate, le suddette tipologie contrattuali e si conviene che il testo definito dal Ministero conterrà per ognuna di queste tipologie il contenuto del negozio giuridico ad esclusione degli aspetti economici. Il Ministero dello Sviluppo Economico riconvocherà in ogni caso le parti per discutere l'applicazione delle nuove tipologie contrattuali.

3. Altri temi di interesse

Il Sottosegretario assicura che sono in corso di finalizzazione i provvedimenti attuativi di interesse del settore della distribuzione dei carburanti previsti dall'art. 17 sulla "Liberalizzazione della distribuzione dei carburanti" del D.L. 24.1.2012 n. 1, convertito con modificazioni dalla Legge 24.3.2012 n. 27.

In particolare trattasi:

- Decreto Ministeriale sul Fondo per la razionalizzazione della rete di distribuzione dei carburanti esteso anche ai costi ambientali di ripristino dei luoghi;
- Introduzione del "mercato all'ingrosso" nell'ambito del nuovo decreto legislativo sulle scorte petrolifere;
- Decreto Ministeriale sulla cartellonistica di pubblicizzazione dei prezzi presso i punti vendita della distribuzione dei carburanti;
- Emanazione della nuova metodologia di calcolo del "prezzo Italia".

Tutto ciò convenuto le Organizzazioni di categoria dei gestori degli impianti di distribuzione dei carburanti (FAIB Confesercenti, FEGICA CISL e FIGISC/ANISA Confcommercio) accolgono l'invito del Ministero e rinviando lo sciopero indetto per i giorni 4 e 5 agosto 2012. Entro il 15 settembre il Ministero dello sviluppo economico riconvocherà le parti per verificare lo stato di avanzamento delle intese di cui al presente verbale e delle trattative sugli "accordi di colore".

Il Sottosegretario di Stato Prof. Claudio De Vincenti

Le Organizzazioni di categoria

FAIB Confesercenti

FEGICA Cisl

FIGISC/ANISA Confcommercio

Le Associazioni di settore

Unione Petrolifera

Assopetroli

Grandi Reti